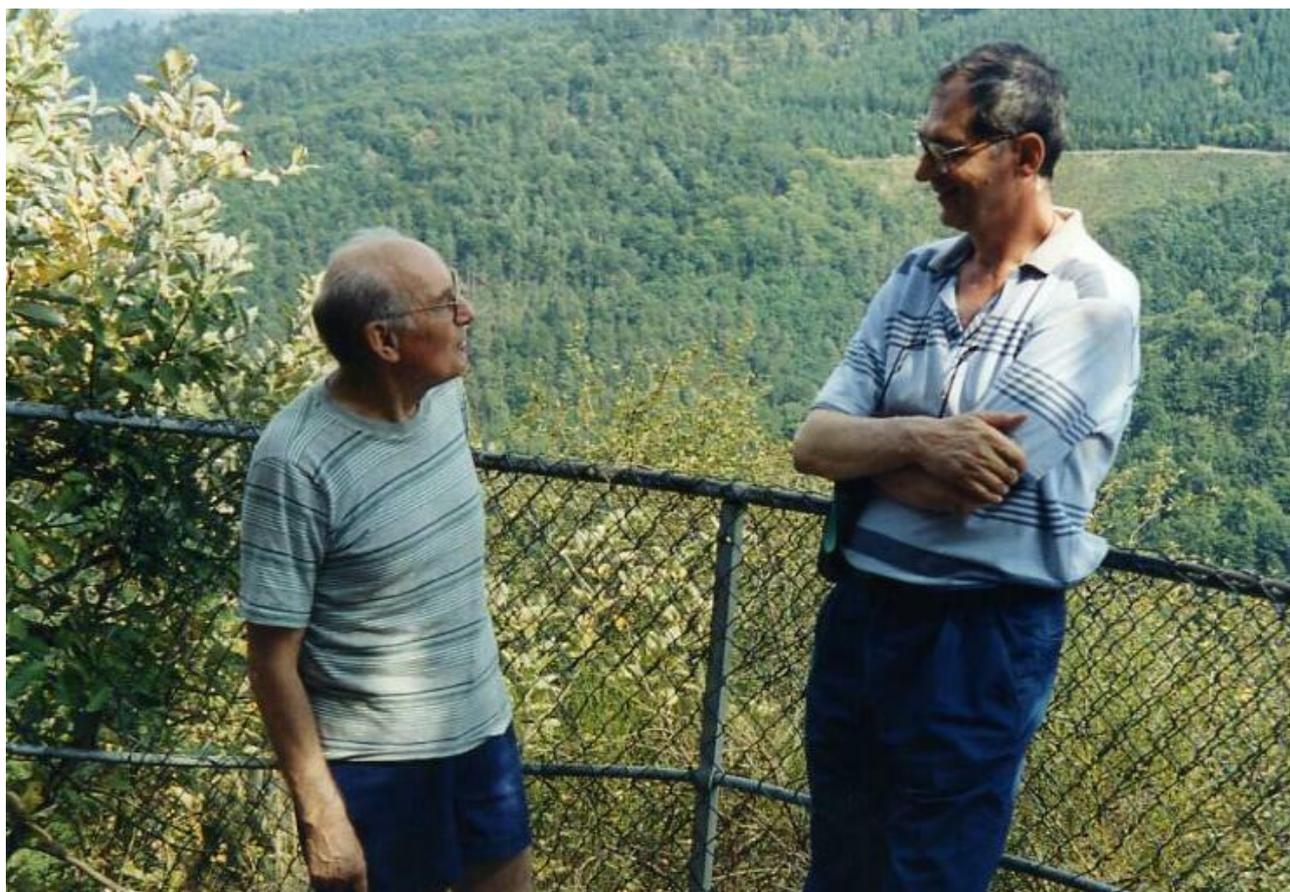


LA CRISI MONDIALE DEL 2010 Abbozzi interpretativi

Enzo Barillà

«Se vuoi prevedere l'avvenire,
devi prima comprendere il passato.»
(André Barbault)



All'approssimarsi della scadenza del 2010, non sarà inutile tentare di decifrare il crocevia planetario che si presenterà ai nostri occhi, materia privilegiata di un'indagine di competenza della più nobile e antica branca dell'Arte di Urania: l'astrologia mondiale.

Entro subito in argomento, presentando il catalogo dei cicli planetari coinvolti:

- ciclo Giove-Saturno
- ciclo Giove-Urano
- ciclo Giove-Plutone
- ciclo Saturno-Urano
- ciclo Saturno-Plutone

con il ciclo Urano-Plutone prossimo a entrare in orbita di quadratura.

Credo che André Barbault, più di qualsiasi altro astrologo contemporaneo, si sia applicato continuamente allo studio dei cicli planetari, iniziato nel 1935 sotto la guida del fratello Armand, fruttandogli clamorosi successi previsionali. È quindi dal suo insegnamento che sono tratte e ispirate queste note.

Il calendario degli esatti incontri celesti si presenta come segue (aspetti arrotondati al grado d'arco):

Ciclo Giove-Saturno

23/5/2010: Giove in opposizione a Saturno a 28° tra Pesci e Vergine
17/8/2010: Giove in opposizione a Saturno a 2° tra Ariete e Bilancia
28/3/2011: Giove in opposizione a Saturno a 14° tra Ariete e Bilancia

Ciclo Giove-Urano

9/6/2010: Giove congiunto a Urano a 0° Ariete
19/9/2010: Giove congiunto a Urano a 29° Pesci
4/1/2011: Giove congiunto a Urano a 27° Pesci

Ciclo Giove-Plutone

7/2/2010: Giove sestile a Plutone a 4/5° tra Pesci e Capricorno
24/7/2010: Giove in quadratura a Plutone a 3° tra Ariete e Capricorno
25/2/2011: Giove in quadratura a Plutone a 7° tra Ariete e Capricorno

Ciclo Saturno-Urano

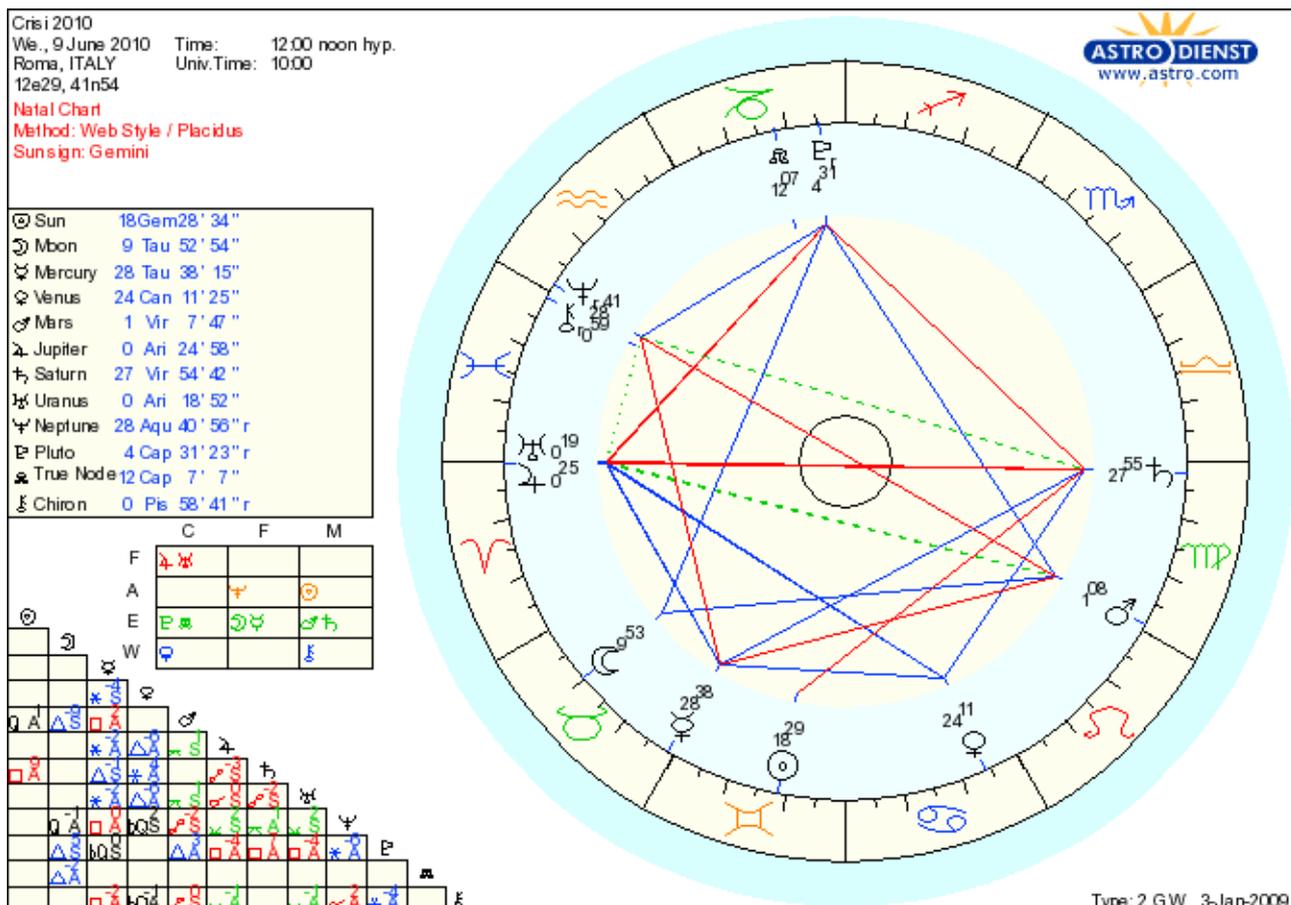
27/4/2010: Saturno in opposizione a Urano a 29° tra Vergine e Pesci

Ciclo Saturno-Plutone

21/8/2010: Saturno in quadratura a Plutone a 3° tra Bilancia e Capricorno

Inserendo i pianeti di cui sopra nella ruota zodiacale, si nota che nel 2010 Giove, Saturno, Urano e Plutone (trascuriamo volutamente di considerare i restanti, pur se presenti nel grafico) tracciano, in corso d'anno, un triangolo isoscele la cui base è costituita dalla retta che oppone la congiunzione Giove-Urano all'inizio dell'Ariete al pianeta Saturno a fine Vergine/inizio Bilancia, con Plutone in Capricorno che fa da vertice.

Si veda la carta del cielo sottostante, eretta per Roma ma senza domificazione, per il giorno 9 giugno 2010.



Seguendo l'insegnamento del Maestro francese, disseminato negli scritti dell'ultimo mezzo secolo (e, solo per citarne alcuni, nei suoi: *Prévisions astrologiques pour le nouveau millénaire*, *Introduction à l'astrologie mondiale*, e *Bilan des cycles planétaires*, quest'ultimo pubblicato sul sito suo web www.andrebarbault.com), ai cicli sopra menzionati sono ricollegabili i seguenti significati:

Ciclo Giove-Saturno: i destini d'Europa (cfr. *Le destin de l'Europe* su www.andrebarbault.com)

Ciclo Giove-Urano: «il loro incontro rappresenta l'unione di un bisogno d'affermazione volitiva nell'ambito di una tensione imperiosa che suscita potenza, ambizione, audacia, rischio, eccessi, prodezze, avventure. Smisuratezza o estremismo che, in fase costruttiva, costituiscono il più potente fattore di cambiamento e di progresso che ci sia, ma che, in seno a una società in crisi, fa esplodere più o meno improvvisamente le situazioni, troppo spesso in un clima catastrofico.» (cfr. *Le cycle Jupiter-Uranus* sul sito web cit.).

Ciclo Giove-Plutone: «questo ciclo è quello che ho trattato meno dal punto di vista delle previsioni. Mi sono, per così dire, accontentato di definirlo tramite esempi.» (cfr. *Quarant'anni di previsioni: un bilancio* sul sito web cit.). Il discorso resta quindi aperto, pur se non sembra troppo azzardato ipotizzare corrispondenze inquietanti sul piano collettivo. Giove, invece di mitigare, sembra amplificare le caratteristiche degenerative, aggressive e distruttive di Plutone.

Ciclo Saturno-Urano: «manifestazione uraniana di un'avventuristica affermazione d'interessi, che ha la sua base nell'avidità saturnina; ambizione secca e dura, concentrata negli obbiettivi, dal tono oltranzista ed estremista.» (cfr. *Le cycle Saturne-Uranus* sul sito web cit.). André Barbault è convinto che il ciclo in corso, iniziato con la congiunzione in Capricorno del 1988, accompagni le

sorti degli USA.; a questo proposito è di grande interesse riprendere il suo profetico commento (risalente al luglio 2004) all'opposizione tra i due pianeti.

«**Opposizione** (novembre 2008 – settembre 2009): nella misura in cui ciò che s'è sommamente riproposto sotto la congiunzione - l'avvento degli USA a unico dominatore del mondo – e col raffronto al parallelismo osservato tra Europa e Stati Uniti sotto l'opposizione del 1920, come pure al fallimento dell'avventura del Vietnam sotto la precedente del 1965; può delinearci, per quella in questione – estremamente caricata dal passaggio di Giove simultaneamente in congiunzione a Urano e in opposizione a Saturno, da maggio 2010 a marzo 2011 – una decisiva svolta di potenza, col raggiungimento del culmine del loro [degli USA, *N.d.T*] dominio e contemporanea tendenza al declino. Declino che potrebbe provenire da una causa interna come, ad esempio, una super crisi economica. Oppure dall'esterno: questo allineamento Giove-Saturno-Urano - poiché segue la congiunzione Giove-Nettuno del 2009, suscettibile di rappresentare un'alta marea del movimento terzomondista, col progresso dell'umanizzazione della mondializzazione - potrebbe aprire la strada all'inizio di un nuovo modo di governare il mondo.» (*Le cycle Saturne-Uranus*, cit.)

Ciclo Saturno-Plutone: «Per via delle loro intrinseche proprietà, Saturno e Plutone sembrano alimentare la storia delle opere dei tre principali cavalieri dell'Apocalisse: peste, carestie e guerre (peraltro spesso insieme nei medesimi periodi), e la loro congiunzione non avviene senza evocare un caos dalle profondità, col sottosuolo che rimbomba di rumori provenienti dalla notte dei secoli. E occorrerebbe ripartire da zero e andare fino alla fine di lunghe ricerche.» (cfr. *Le cycle Saturne-Pluton* sul sito web cit.).

L'importanza del crocevia planetario che ci attende aveva già richiamato l'attenzione del Maestro francese, come testimonia l'appendice "B" al libro *Introduction à l'astrologie mondiale*, Editions du Rocher, Monaco, 2004, interamente dedicata al tema. L'esame del testo in questione m'induce però a ritenere che sia stato scritto nell'anno 2001 o 2002.

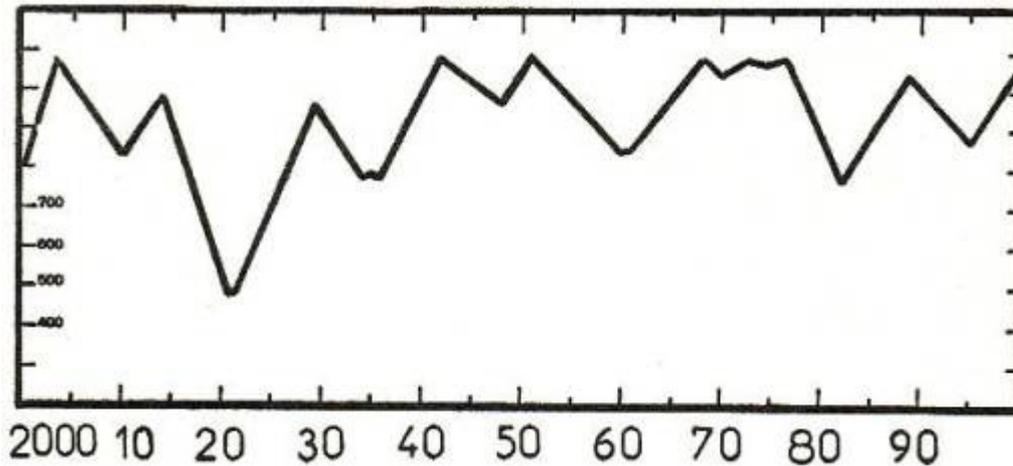
Lo riassumo qui di seguito, con l'avvertenza che quanto segue è un compendio del pensiero dell'Autore, a cui va esclusivamente attribuito il merito dell'analisi. I grafici riprodotti sono quelli inseriti dall'Autore.

L'analisi di André Barbault

Onde dare una valutazione equilibrata della situazione, occorre preliminarmente osservare i tre maggiori cicli planetari, e cioè: ciclo Nettuno-Plutone, Urano-Nettuno e Urano-Plutone. Questi cicli sono tutti in fase ascendente per l'intera prima metà del XXI secolo

Commenta Barbault: "E' il miglior sfondo che ci sia."

Lo studio dell'indice ciclico evidenzia anche una discesa per il 2010, fermo restando che la media dell'indice è largamente crescente per tutta la metà del secolo (cfr. il grafico sottostante).



Indice Ciclico Planetario per il XXI secolo

Nel 2010 si osserva una convergenza di aspetti dissonanti. La crisi verosimilmente scoppierà sotto la congiunzione Giove-Urano che si estende dal mese di giugno 2010 a 0° in Ariete fino al gennaio 2011 a 27° in Pesci. Periodi culminanti della crisi: fine luglio/inizio agosto 2010 [Marte congiunto a Saturno in Bilancia, che si oppone alla congiunzione Giove-Urano] e terza decade di settembre 2010 [Sole congiunto a Saturno in Bilancia, che si oppone alla congiunzione Giove-Urano].

Il ciclo Giove-Saturno è legato alle sorti dell'Europa. Ci sarà un'opposizione Giove-Saturno nel maggio 2010 a 28° tra Vergine e Pesci, poi in agosto 2010 a 2° tra Ariete e Bilancia ed infine nel marzo 2011 a 14° tra Ariete e Bilancia. Le prime due opposizioni si verificano nei pressi di Urano (che trovasi ad inizio Ariete/fine Pesci), il che compone:

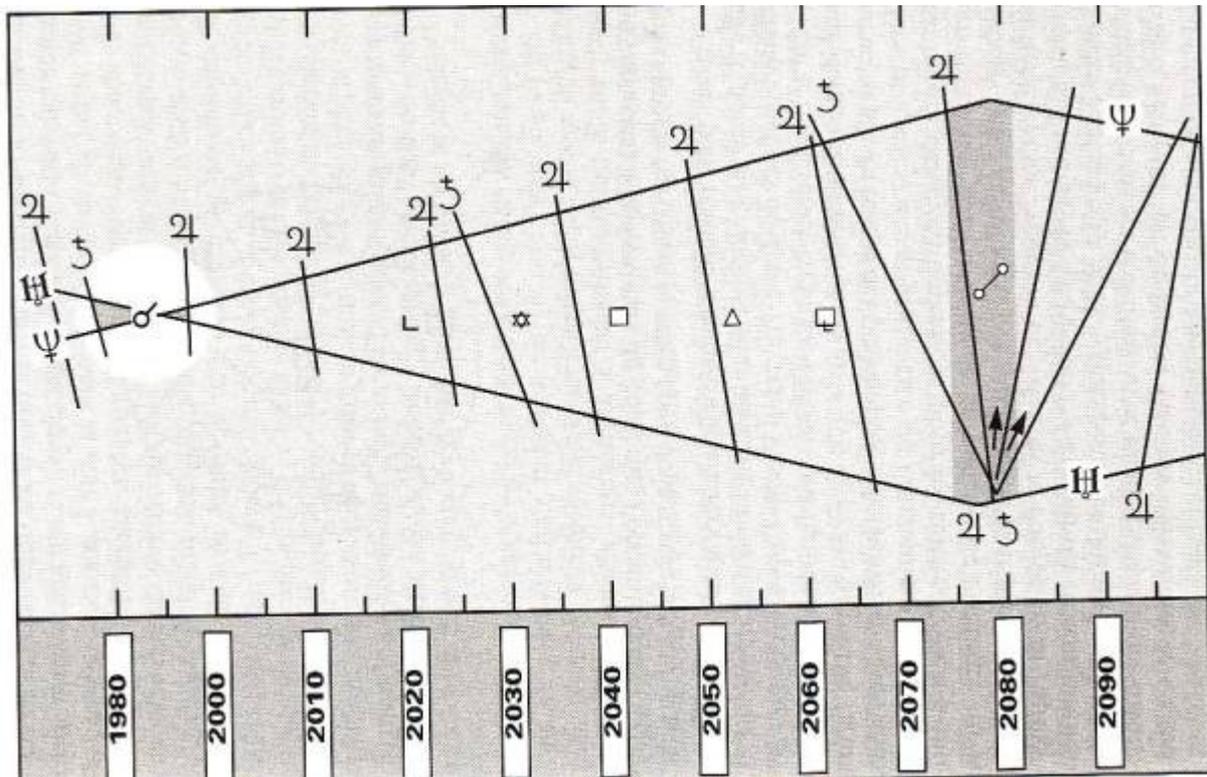
- una congiunzione Giove-Urano
- la sovrapposizione dell'opposizione Giove-Saturno all'opposizione Saturno-Urano.

Le quadrature a Plutone amplificano sicuramente la crisi. Possibile significato: crisi europea che si intreccia con una crisi americana; una crisi economica di grande portata; un episodio di aggressività americana.

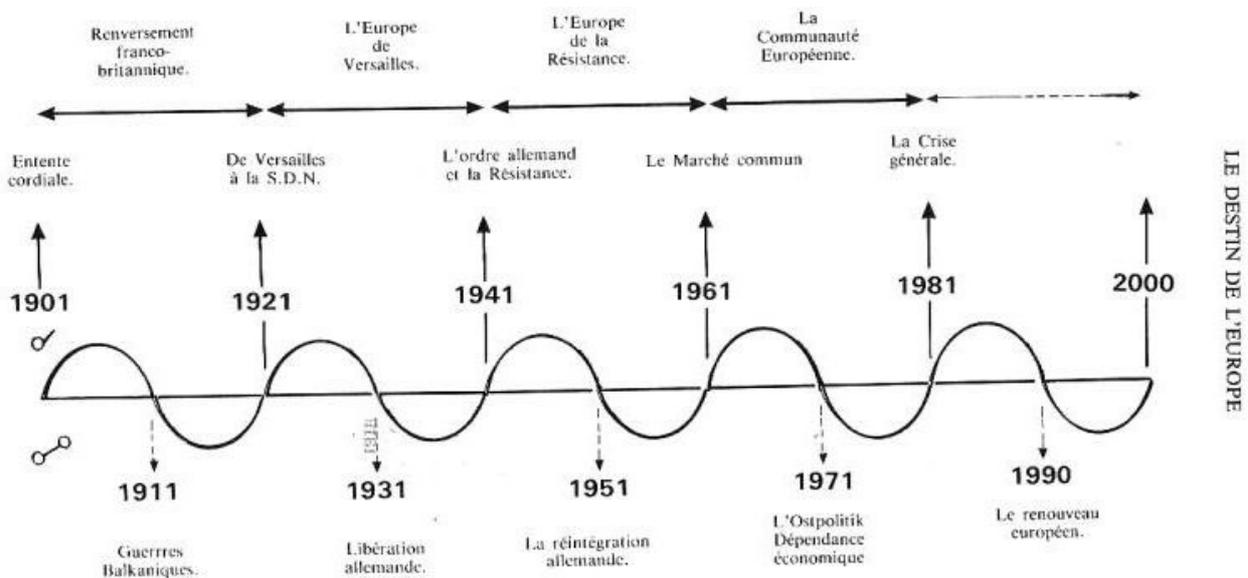
L'Asia è nell'occhio del ciclone. Il Giappone è sensibile al ciclo Urano-Plutone, e già nel 2010 siamo nell'orbita della quadratura Urano-Plutone. La Cina, India, Pakistan, Indonesia, Filippine, Malaysia sono sensibili al ciclo Saturno-Plutone, poiché tutti questi paesi sono nati sotto la congiunzione Saturno-Plutone del 1947. Le tigri asiatiche: Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore hanno visto le loro economie decollare sotto la congiunzione Saturno-Plutone del 1982. Nel 2010 assistiamo anche alla quadratura Urano-Plutone e Saturno-Plutone. Il tutto può annunciare un sisma politico-sociale di elevata magnitudine che potrà scuotere questo mondo, ma non siamo in grado di discernerne i contorni particolari. Barbault non esclude neppure che l'Asia sia l'agente perturbatore di una crisi che investa gli interessi occidentali, con conseguente reazione degli USA. Ad esempio: una rinnovata tensione sino-americana (Saturno-Plutone/Saturno-Urano), con Taiwan che fa da detonatore. Sono inoltre possibili regolamenti di conti tra nazioni asiatiche: ripresa delle ostilità tra India e Pakistan per via del Cashmir; tensione sino-giapponese (Saturno-Plutone/Urano-Plutone).

Altra possibilità è quella legata allo scatenamento degli apprendisti stregoni della scienza e della tecnologia, con misfatti di tipo prometeico. L'uomo rischia allora di conoscere fallimenti

tecnologici, tragiche ricadute di moderne conquiste, minacce nucleari, catastrofi ecologiche... come se fosse andato troppo lontano e troppo in fretta.



Ciclo Urano-Nettuno, e sue interferenze da parte di Giove e Saturno



Le sorti dell'Europa e l'andamento del ciclo Giove-Saturno

Con queste parole si conclude lo studio del Maestro che, lo ripetiamo, risale all'anno 2001 o 2002.

A complemento di tale analisi, desideriamo aggiungere un'ulteriore possibilità, esternata da André Barbault in altro lavoro presente sul suo sito internet, e intitolato "Mai 68", dedicato al famoso maggio francese. Scrive il Maestro:

«... siamo chiamati in causa dal fatto che la prossima congiunzione Giove-Urano del 2010-2011 a 27° Pesci/ 0° Ariete (in orbita di quadratura a Plutone) verrà a trovarsi di fronte Giove-Urano del 1968-1969 a 0°-3° in Bilancia. È possibile che esista, 42 anni dopo, un processo storico di natura opposta alla manifestazione vitale della svolta del 1968? Che ne possiamo dedurre?

Viene in mente che alcuni Capi di Stato, che si sono insediati in quell'epoca e che da allora sono sempre restati al loro posto, possano subire la sorte di un rovesciamento radicale. Destino che potrebbe in tal caso capitare al colonnello Gheddafi - se ne ignora la data di nascita - che s'è impadronito del potere in Libia l'8 settembre 1969 mentre Plutone, Urano e Giove si trovavano [rispettivamente] a 24° in Vergine, 3° e 9° in Bilancia. Tanto più che Saturno andrà a transitare sul luogo della congiunzione del 1968-1969. C'è lì per quel paese, il probabile passaggio attraverso un nuovo scaglione della sua storia.»

Qui concludo la nostra carrellata, sperando di avere tributato degno omaggio al Maestro francese, rendendone fedelmente il pensiero e contribuendo così ad avvicinare gli studiosi a quella meravigliosa disciplina, l'Astrologia mondiale.

14° Capricorno 2009 – 4 gennaio 2009, a.D.